

Data: 11.05.2024 Pag.: 5
 Size: 411 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Soddisfazione notevole per un centinaio di studenti della scuola di via Segantini e cinque docenti di scienze: ai finalisti garantito un riconoscimento di 10mila euro

Biotecnologie, «Terragni» in finale nazionale

L'istituto olgiatese selezionato con altri sette licei italiani: il primo premio di ben 75mila euro fa sognare un laboratorio nuovo di zecca

OLGIATE COMASCO (gnc) Il «Terragni» sogna un laboratorio nuovo di zecca grazie a un centinaio di studenti e cinque docenti di scienze.

La sfida

Intraprendenza e capacità di misurarsi con una stimolante sfida biotecnologica portano la scuola superiore di via Segantini in finale nell'ottava edizione del concorso nazionale «Mad for Science», promosso dalla Fondazione **Diasorin**. I finalisti si confronteranno su come le «Biotecnologie rosse, gialle e bianche possano aiutarci a salvaguardare la Salute delle persone e del Pianeta». Protagonisti circa cento alunni delle classi seconda A (corso di scienze applicate), terza A (scientifico), quarta A e quarta B (scienze applicate), quinta A (scientifico), affiancati dalle insegnanti **Simona**

Masucci, Silvia Boi, Laila Cesareo, Ornella Fumagalli e Simona Bianchi.

Primo premio, 75.000 euro

Il primo istituto classificato vincerà l'implementazione del laboratorio scolastico per un valore di 75.000 euro (50.000 euro per strumenti e arredi e 5.000 euro all'anno per un quinquennio di fornitura dei relativi materiali di consumo); al secondo classificato 45.000 euro (30.000 euro per il laboratorio e 3.000 euro per i materiali di consumo); al terzo classificato 30.000 euro (20.000 euro per il laboratorio e 2.000 euro per i materiali di consumo). Comunque vada, sarà un successo: a tutti i team selezionati per la finale, infatti, verrà riconosciuto un sostanzioso premio del valore di 10.000 euro.

Finale a Torino

Selezionati otto istituti: giovedì 23 maggio, alle Officine Grandi Riparazioni di Torino, si contenderanno la vittoria. Nel codice colore delle biotecnologie, quelle rosse trovano applicazione nel campo della medicina e della salute, quelle gialle sono legate all'alimentazione e alla produzione di alimenti, mentre le bianche sono legate ai processi industriali. In

finale col «Terragni», i licei scientifici «Galilei-Ventrone» di Benevento, «Braucci» di Caivano (Napoli), «Farnese» di Vetralla (Viterbo), «Newton» di Chivasso (Torino), «Da Vinci» di Maglie (Lecce), «Varchi» di Montevarchi (Arezzo), «Majorana - Corner» di Mirano (Venezia).

Il sogno del «Terragni»

La scuola olgiatese parteciperà alla finale con una de-

legazione di cinque studenti, accompagnati a Torino dalla professoressa Boi. «PLA: un futuro sostenibile?» è il titolo del progetto del «Terragni», focalizzato sullo studio del PLA (acido polilattico), sempre più utilizzato nei processi di stampa 3D. Esplora tre possibili destini di un rifiuto di PLA, valutandone la biodegradabilità nel terreno, la compostabilità e la riciclabilità. «L'argomento - sotto-

linea la professoressa Masucci - riguarda un materiale utilizzato anche nella nostra scuola. Il concorso è una grande opportunità per i nostri allievi. Inoltre, l'entità dei premi è notevole. Vincendo il primo premio la scuola avrebbe un laboratorio tutto nuovo. Non pensavamo di arrivare fino a questo punto, invece siamo in finale...».

Nicola Gini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Studenti e docenti del «Terragni» protagonisti del progetto finalista al concorso nazionale «Mad for Science»